



NUMERO 6 | 2018



“TEMPO DI RIMBOCCARSI LE
MANICHE”

di Marco Nocivelli

Pagina 2 >



PROSSIMI INCONTRI

Pagina 8 >



CONVEGNO NAZIONALE
AIDAF 2018

Pagina 4 >



STAGE

Pagina 8 >



29° GLOBAL SUMMIT FBN
VENEZIA 2018

Pagina 5 >



NUOVE AZIENDE
ASSOCIATE

Pagina 9 >



IDEALAB

Pagina 6 >



CODICE DI
AUTODISCIPLINA

Pagina 10 >



ULTIMI EVENTI

Pagina 7 >



LIBRI DI RIFERIMENTO

Pagina 11 >



“TEMPO DI RIMBOCCARSI LE MANICHE”

di Marco Nocivelli al padre Luigi

Tratto da 'Lettere dal futuro. Generazioni di imprenditori si raccontano' di Gianfilippo Cuneo

Caro Papà,

ti scrivo da questo lontano 2016, oggi fa caldo e metà dell'anno è passata sotto i ponti. Ormai sei andato lassù da quasi 10 anni e l'anniversario della tua scomparsa, il 19 dicembre, si avvicina a grandi passi. In questa serata di inizio estate i ricordi riaffiorano improvvisi e le considerazioni se quanto sia accaduto sia frutto di scelta ragionata o di casualità guidata dal destino appaiono alla mia mente come flash su cui soffermarmi per vedere di fare un po' di ordine.

Ordine, appunto

Ordine era la tua parola preferita. Fin da piccolo ricordo che ce la ripetevi in continuazione e cercavi di farci entrare nella testa uno dei punti alla base della chiarezza di ragionamento.

La mente fa un salto all'indietro e torna al momento del liceo. Mi rivedo nella mia cameretta, mentre cerco di prepararmi per gli esami di maturità. Mamma aveva insistito per farmi fare il liceo classico «con la sua passione per la matematica, se non fa il classico ora, si pentirà di non aver avuto l'occasione di studiare gli autori latini e greci». Fu sicuramente una scelta complicata: io e il latino non andavamo affatto d'accordo e l'avventura fu punteggiata da difficoltà e inciampi. A quel punto era arrivato il momento finale e dovevo riuscire a superare quella che mi appariva come una fatica immane: l'esame di maturità. Sapevo già che poi avrei scelto Ingegneria e non avrei più dovuto cimentarmi in traduzioni complicate (per me) e noiose.

Ma, proprio mentre riflettevo su quello e mi chiedevo come fare, eccoti apparire sulla porta della camera per darmi un tuo giudizio e un indirizzo. Ricordo che sei sobbalzato: alla tua vista appariva un letto mezzo disfatto, avanzi di una merenda consumata a metà, vestiti sparpagliati, libri e quaderni aperti in varie parti. Prima di iniziare a spiegarmi qualsiasi cosa mi hai detto: «Ma come fai a riordinare le idee in testa se non hai un ordine anche in camera? Tutte queste cose in disordine distraggono il tuo ragionamento e ti portano a spaziare e non focalizzare. Devi ricordarti che l'ordine fisico viene prima dell'ordine mentale». Questo detto cominciasti a mettere in ordine le cose e a dirmi «Forza, figlio mio, è tempo di rimboccarsi le maniche e fare. Non stare lì impalato, metti a posto quei libri, rifai il letto e sistema quel cassetto». Io pensavo «Anche il cassetto? Ma non è chiuso?». Ma tu, senza seguire i miei pensieri, stavi già spingendo una sedia al suo posto e mi impartivi ordini a raffica.

Poi hai detto: «Ora scriviamo cosa devi fare, quanti giorni mancano al tuo esame e quante ore di studio puoi ragionevolmente fare ogni giorno. Dopodiché decidiamo quanto devi studiare per giorno e ti dai



una regola per raggiungere l'obiettivo». Io ti guardavo stupito, ma anche ammirato: per me era praticamente una novità, ma mi aiutò enormemente sia allora, visto che riuscii a passare l'esame, che ora, nella vita di tutti i giorni.

Questo impatto, ancora giovane, con l'ordine non l'ho poi mantenuto in tutto. Sono tendenzialmente ancora disordinato, ma ho mantenuto intatta l'abitudine di stilare una lista delle cose da fare e l'idea di programmare per tempo le azioni stimandone il tempo per la preparazione e le risorse necessarie. È stata la prima di una serie di lezioni che sempre mi hanno accompagnato nel tempo.

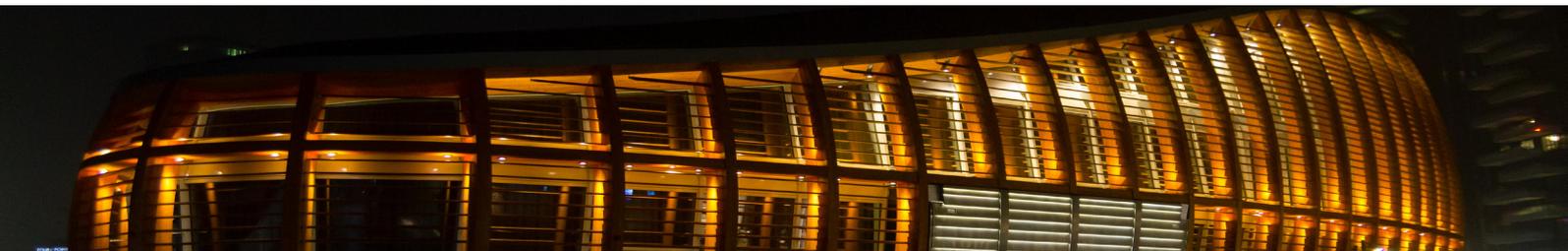
Umiltà, una costante

Un altro balzo in avanti nella memoria mi riporta al momento in cui sei venuto a trovare me, mia moglie e i nostri primi due figli, allora piccoli, in Francia. A quel tempo, dopo un periodo passato all'esterno del gruppo, stavo facendo un'esperienza all'interno delle aziende di famiglia. Avevo già avuto modo di confrontarmi come «consulente interno» e per la definizione dei report gestionali del gruppo, ma ero irrequieto. Ti avevo stressato con la mia voglia di confrontarmi con la produzione ed ero diventato responsabile di un reparto che faceva cappe di aspirazione all'interno di un'unità produttiva nel centro della Francia. Avevo da poco assunto l'incarico e mi ero trasferito con la famiglia da Parigi a Vendôme. Lì la società di produzione dei forni e piani cottura De Dietrich aveva una storia incredibile: il marchio era il più vecchio marchio al mondo, risaliva ai tempi di Luigi XVI che nel 1778 aveva concesso a Jean de Dietrich l'uso esclusivo di un marchio di fabbrica con la forma di un corno da caccia, per proteggere la sua produzione dalle imitazioni. Evidentemente il signor De Dietrich ci teneva alla sua qualità... Ebbene, ricordo che in quel momento, di fronte a un'azienda con siffatta storia, sapendo di dovermi trasferire con la famiglia, ti chiesi consiglio per sapere come dovevo comportarmi per quanto riguardava l'alloggio. La risposta fu lapidaria: umiltà.

Già, l'umiltà è stato un atteggiamento che ti ha contraddistinto e accompagnato per molto tempo. Certo, a volte anche a te sono scappati dei gesti che potevano far pensare altrimenti, ma io ho sempre riconosciuto la tua capacità di controllare questa tendenza in maniera quasi naturale.

In quella occasione, ancora, confermavi la tua visione del mondo: non bisognava mostrare superiorità e supponenza. Ero uno dei figli dei proprietari. Uno degli «invasori». Quasi un intruso. Dovevo dimostrare di meritarmi i gradi e che la ragione del mio essere lì era dovuta a un percorso, sicuramente, ma anche a una competenza. Se mi fossi atteggiato, se avessi sottovalutato questo punto, avrei potuto certamente vincere comunque, ma avrei rischiato di non essere rispettato e, soprattutto, avrei rischiato di non rispettare me stesso. [...]

Per continuare la lettura della lettera, [clicca qui](#).



CONVEGNO NAZIONALE AIDAF 2018

La quattordicesima edizione del **Convegno Nazionale AIDAF** si è tenuta il 25 e il 26 maggio 2018 e ha affrontato il tema: **'Time to ex-change: stili di internazionalizzazione delle imprese familiari'**.

La crescita e lo sviluppo delle imprese familiari passa sempre di più attraverso la capacità di affrontare i mercati internazionali, attraverso la definizione di un proprio stile: uno stile organizzativo, uno stile di leadership di coloro che guidano l'organizzazione e la proprietà, una governance ed una visione della famiglia proprietaria nella definizione della visione imprenditoriale e nel riaffermare l'identità e i valori dell'azienda.

Quest'anno il **Premio AIDAF - Alberto Falck "Azienda Familiare 2018"** è stato conferito a **Barilla**, una delle più grandi aziende italiane, notissima in tutto il mondo per i suoi prodotti di elevata qualità.

All'interno dell'area riservata del sito - www.aidaf.it - è possibile scaricare video, presentazioni e fotografie del Convegno.





FBN GLOBAL SUMMIT Venezia | 10 - 13 ottobre

Il **29° Global Summit FBN** si terrà a **Venezia da mercoledì 10 a sabato 13 ottobre 2018** presso l'hotel Hilton Molino Stucky.

Quest'anno il Global Summit affronterà il tema:

“The future of Family Businesses: Share, Transform, Lead Globally”.

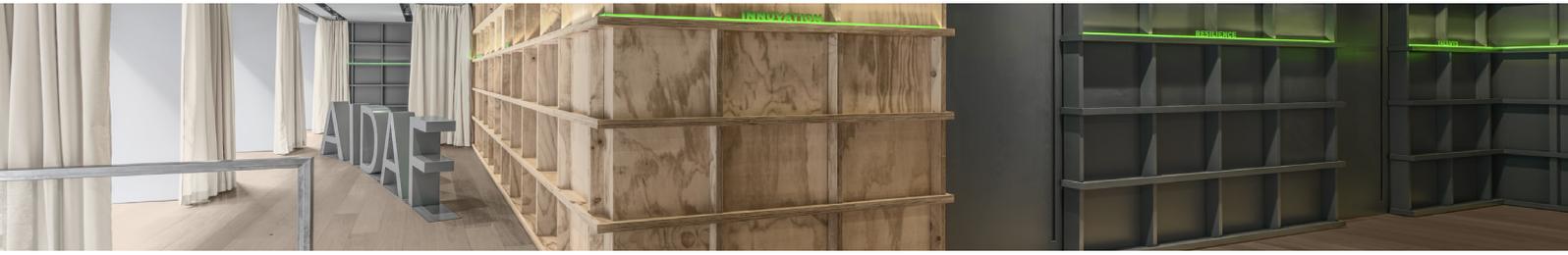
Da domenica 7 a martedì 9 ottobre, AIDAF, organizzerà per tutti gli associati AIDAF e FBN, quattro Learning Journey alla scoperta dell'Italia e delle imprese familiari italiane tra cui: Abarth, Azimut Benetti, Barilla, Brembo, Campari, Compagnia de' Frescobaldi, Damiani, Ermenegildo Zegna, Lavazza, Maserati, Salvatore Ferragamo, SDF, Zambon.

Il Global Summit è un'occasione speciale per esplorare come le imprese familiari si trasformeranno nel futuro e sul ruolo che avranno le nuove generazioni, in un contesto prestigioso ed esclusivo con circa 500 partecipanti provenienti da tutto il mondo e con il contributo di imprenditori e relatori italiani ed internazionali.

Per procedere all'iscrizione al Global Summit, si prega di contattare la Segreteria AIDAF - aidaf@aidaf.it.

Per maggiori informazioni sul Global Summit, per consultare il programma, i relatori e le diverse sessioni di lavoro, si rimanda al sito www.fbns Summit.org (password: Carnival).

	Sunday 07 October	Monday 08 October	Tuesday 09 October	Wednesday 10 October	Thursday 11 October	Friday 12 October	Saturday 13 October
Morning				Family Visits Learning Sessions	Summit Sessions	Summit Sessions	End of the Summit
Afternoon	Arrival in Milan and private tour of Leonardo3 Museum for Optional Learning Journeys	Optional Learning Journeys	Optional Learning Journeys	New Leaders Circle	Summit Sessions	Summit Sessions	
Evening	Welcome Dinner for Optional Learning Journeys			Welcome Evening	Gala Dinner	Dinner and Party	



IDEALAB

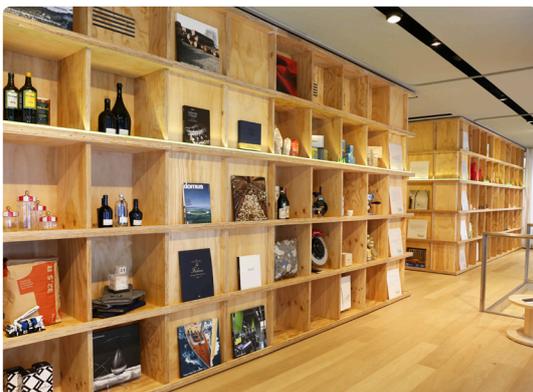
IdeaLab è, non solo la nuova sede dell'Associazione, ma soprattutto uno spazio espositivo nel cuore di Brera dove le imprese familiari possono ritrovarsi, esporre i propri prodotti, raccontare la storia dell'azienda e i progetti per il futuro e realizzare incontri ed iniziative. È uno spazio dedicato a tutti i componenti della famiglia, con particolare attenzione alle nuove generazioni, che si incontreranno e confronteranno su tematiche ed iniziative per loro importanti.

Il progetto architettonico di IdeaLab è stato curato dall'Architetto Michele De Lucchi, il quale ha affermato: *«IdeaLab è l'officina delle idee che mette in connessione le aziende familiari italiane, un luogo dove testimoniare e promuovere la cultura delle nostre imprese familiari e mantenerla fertile per le generazioni future. L'ambiente sprigiona tutta la grande energia imprenditoriale di cui il Bel Paese dispone.»*

L'Architetto De Lucchi ha progettato uno spazio poliedrico e trasformabile. L'allestimento delle pareti si presta a frequenti e vari cambiamenti per celebrare un particolare evento e tematica o presentare i prodotti delle aziende in occasioni speciali nel corso dell'anno.

IdeaLab si sviluppa su due livelli. Un piano terra di 160 mq che si affaccia su Via San Simpliciano con 5 vetrine. È lo spazio principale in cui poter organizzare incontri, riunioni, presentazioni ed eventi, anche contemporaneamente, grazie alla possibilità di suddividere i diversi ambienti.

Un piano inferiore di 110 mq che è direttamente raggiungibile dal piano terra. Anche in questo caso un luogo dove poter organizzare riunioni ed incontri, dove è presente una piccola sala cinema, un calcio balilla, una biblioteca per poter consultare libri dedicati alle imprese familiari.





ULTIMI EVENTI

MARZO

“Come le imprese familiari si quotano in Borsa? Esperienze a confronto.”

Lunedì 19 Marzo 2018

Milano

[Documenti dell'incontro](#)

MAGGIO

“Festival Laboratorio per le imprese familiari”

Venerdì 18 e Sabato 19 Maggio 2018

Bologna

APRILE

“AIDAF Next Gen Spring Cocktail”

Giovedì 12 Aprile 2018

Milano

[Documenti dell'incontro](#)

“Convegno Nazionale AIDAF 2018”

Venerdì 25 e Sabato 26 Maggio 2018

Erbusco e Milano

[Materiali del Convegno](#)

GIUGNO

“AIDAF NxG Boot Camp”

Venerdì 22 Giugno 2018

Como

[Materiali dell'incontro](#)





PROSSIMI INCONTRI

SETTEMBRE

“Learning Expedition Silicon Valley”

Martedì 18 - Sabato 22 Settembre 2018

San Francisco Area Bay

[Maggiori informazioni](#)

DICEMBRE

“Cocktail di Natale”

Lunedì 17 Dicembre 2018

Milano

OTTOBRE

“FBN Global Summit”

Mercoledì 10 - Sabato 13 Ottobre 2018

Venezia

[Maggiori informazioni](#)

STAGE

AIDAF supporta le nuove generazioni delle famiglie associate nella **ricerca di uno stage presso le altre imprese.**

I giovani interessati a svolgere uno stage possono contattare la Segreteria AIDAF all'indirizzo email aidaf@aidaf.it.



NUOVE AZIENDE ASSOCIATE

AIDAF raggruppa 187 aziende familiari.

[Scarica il pdf con le schede aziendali](#)





PRINCIPI PER IL GOVERNO DELLE SOCIETÀ NON QUOTATE A CONTROLLO FAMILIARE. CODICE DI AUTODISCIPLINA

Da ormai quasi vent'anni le imprese italiane quotate si sono dotate di un codice di autodisciplina che mira a favorire un generale processo di miglioramento dei loro processi di Governance.

AidAF e l'Università Bocconi promuovono i **'Principi per il Governo delle Società Non Quotate a Controllo Familiare. Codice di Autodisciplina'**.

L'adozione volontaria di un modello di governo societario evoluto e moderno, anche tra le imprese non quotate, può migliorare i processi decisionali nelle imprese familiari contribuendo così ad aumentare la loro reputazione e competitività internazionale.

La proposta è frutto di un lavoro che ha coinvolto anche rappresentanti di ABI, AIFI, Assolombarda, Assonime, Comitato per il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Le imprese Associate interessate ad aderire al Codice, possono farne richiesta alla Segreteria AidAF.

Ogni azienda che aderirà al Codice si dovrà impegnare a comunicare nella Relazione al Bilancio 2018 (primavera 2019) l'adesione al Codice, che costituirà dunque un plus nei termini di sistema di qualità di Governance, e potrà partecipare ad una giornata di formazione sulla Corporate Governance organizzata dalla Segreteria Tecnica e finalizzata a favorire anche lo scambio di esperienze tra i partecipanti.

È attivo un sito dedicato al Codice di Autodisciplina, www.codicesocietafamiliari.it, dove è possibile scaricare il testo completo.



**CODICE DI AUTODISCIPLINA
PER IL GOVERNO DELLE SOCIETÀ
NON QUOTATE A CONTROLLO FAMILIARE**



LIBRI DI RIFERIMENTO



“Le strategie d'internazionalizzazione delle imprese familiari italiane. Una verifica empirica”

di Mariasole Bannò e Vincenzo Pisano

Un contributo importante all'analisi e alla comprensione dei percorsi d'internazionalizzazione delle imprese familiari e, in particolare, di quelle italiane. Le imprese a controllo familiare sono, com'è noto, la forma d'impresa più diffusa in gran parte dei paesi, sia avanzati sia con economie emergenti e in via di sviluppo.

Mariasole Bannò, ricercatrice presso il dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università degli Studi di Brescia.

Vincenzo Pisano, ricercatore di economia e gestione delle imprese presso il dipartimento di Economia e impresa dell'Università di Catania.



“Il marketing nelle imprese familiari. Market orientation tra branding strategies, immagine e reputazione”

di Cristina Bettinelli

Con questo lavoro, l'autrice intende fornire il proprio contributo proponendo una analisi critica della letteratura esistente e sistematizzando le principali concettualizzazioni e risultanze empiriche proposte ad oggi. Dopo aver presentato le caratteristiche e le peculiarità delle imprese familiari, l'autrice ne analizza l'orientamento al mercato e le strategie di marketing. Particolare attenzione è posta sulle modalità di gestione dell'immagine e della reputazione nell'ambito delle imprese familiari. Il lavoro viene concluso con un'analisi empirica esplorativa che vuole essere l'inizio di un percorso verso una maggiore diffusione degli studi sul tema.

Cristina Bettinelli, docente presso il dipartimento di Economia Aziendale presso l'Università di Bergamo.